

# SABATO 10 GIUGNO

IX settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (CFC)

*Per la misura smisurata  
di tanta immensità,  
tu ci manchi Signore.  
Nel profondo del nostro cuore  
un posto resta segnato  
da un vuoto, una ferita.  
Per l'infinita tua presenza  
il mondo allude a te,  
perché tu l'hai formato.  
Ma esso geme come in esilio  
e grida per il dolor  
di non provare  
che il tuo silenzio.  
Dentro il tormento dell'assenza  
e proprio lì Signor,  
a noi vieni incontro.*

*Tu non sei per noi sconosciuto  
ma l'ospite più interno  
che si mostra in trasparenza.*

### Salmo CF. SAL 68 (69)

O Dio, nella tua grande bontà,  
rispondimi, nella fedeltà  
della tua salvezza.  
Liberami dal fango,  
perché io non affondi,  
che io sia liberato  
dai miei nemici  
e dalle acque profonde.  
Non mi travolga la corrente,  
l'abisso non mi sommerga,  
la fossa non chiuda su di me  
la sua bocca.

Rispondimi, Signore,  
perché buono è il tuo amore;  
volgiti a me  
nella tua grande tenerezza.  
Non nascondere  
il volto al tuo servo;

sono nell'angoscia:  
presto, rispondimi!  
Avvicinati a me, riscattami,  
liberami a causa  
dei miei nemici.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Benedite Dio e proclamate davanti a tutti i viventi il bene che vi ha fatto, perché sia benedetto e celebrato il suo nome» (Tb 12,6).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Tu sei buono e grande nell'amore!**

- Grazie, o Padre, di averci donato l'amore del Cristo, che ci possiede per liberarci.
- Grazie, o Padre, perché nel Cristo ci fai nuove creature.
- Grazie, o Padre, ci hai riconciliati a te mediante il Cristo e ci fai ambasciatori di riconciliazione.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO SAL 24 (25),16.18

Volgiti a me, Signore, e abbi misericordia,  
perché sono triste e angosciato;  
vedi la mia miseria e la mia pena  
e perdona tutti i miei peccati.

### COLLETTA

O Dio, che nella tua provvidenza tutto disponi secondo il tuo disegno di salvezza, allontana da noi ogni male e dona ciò che giova al nostro vero bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA Tb 12,1.5-15.20

Dal libro di Tobia

In quei giorni, <sup>1</sup>terminate le feste nuziali, Tobì chiamò suo figlio Tobìa e gli disse: «Figlio mio, pensa a dare la ricompensa dovuta a colui che ti ha accompagnato e ad aggiungere qualcos'altro alla somma pattuita». <sup>5</sup>Fece dunque venire l'angelo e gli disse: «Prendi come tuo compenso la metà di tutti i beni che hai riportato e va' in pace». <sup>6</sup>Allora Raffaele li chiamò tutti e due in disparte e disse loro: «Benedite Dio e proclamate davanti a tutti i viventi il bene che vi ha fatto,

perché sia benedetto e celebrato il suo nome. Fate conoscere a tutti gli uomini le opere di Dio, come è giusto, e non esitate a ringraziarlo. <sup>7</sup>È bene tenere nascosto il segreto del re, ma è motivo di onore manifestare e lodare le opere di Dio. Fate ciò che è bene e non vi colpirà alcun male. <sup>8</sup>È meglio la preghiera con il digiuno e l'elemosina con la giustizia, che la ricchezza con l'ingiustizia. Meglio praticare l'elemosina che accumulare oro. <sup>9</sup>L'elemosina salva dalla morte e purifica da ogni peccato. Coloro che fanno l'elemosina godranno lunga vita. <sup>10</sup>Coloro che commettono il peccato e l'ingiustizia sono nemici di se stessi. <sup>11</sup>Voglio dirvi tutta la verità, senza nulla nascondervi: vi ho già insegnato che è bene nascondere il segreto del re, mentre è motivo d'onore manifestare le opere di Dio. <sup>12</sup>Ebbene, quando tu e Sara eravate in preghiera, io presentavo l'attestato della vostra preghiera davanti alla gloria del Signore. Così anche quando tu seppellivi i morti. <sup>13</sup>Quando poi tu non hai esitato ad alzarti e ad abbandonare il tuo pranzo e sei andato a seppellire quel morto, allora io sono stato inviato per metterti alla prova. <sup>14</sup>Ma, al tempo stesso, Dio mi ha inviato per guarire te e Sara, tua nuora. <sup>15</sup>Io sono Raffaele, uno dei sette angeli che sono sempre pronti a entrare alla presenza della gloria del Signore. <sup>20</sup>Ora benedite il Signore sulla terra e rendete grazie a Dio. Ecco, io ritorno a colui che mi ha mandato. Scrivete tutte queste cose che vi sono accadute». E salì in alto. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** TB 13

Rit. **Benedetto Dio che vive in eterno.**

<sup>2</sup>Benedetto Dio che vive in eterno,  
benedetto il suo regno;  
egli castiga e ha compassione,  
fa scendere agli inferi, nelle profondità della terra,  
e fa risalire dalla grande perdizione:  
nessuno sfugge alla sua mano. **Rit.**

<sup>6</sup>Quando vi sarete convertiti a lui  
con tutto il cuore e con tutta l'anima  
per fare ciò che è giusto davanti a lui,  
allora egli ritornerà a voi  
e non vi nasconderà più il suo volto. **Rit.**

<sup>7</sup>Ora guardate quello che ha fatto per voi  
e ringraziatelo con tutta la voce;  
benedite il Signore che è giusto  
e date gloria al re dei secoli. **Rit.**

<sup>8</sup>Io gli do lode nel paese del mio esilio  
e manifesto la sua forza e la sua grandezza  
a un popolo di peccatori.  
Convertitevi, o peccatori,  
e fate ciò che è giusto davanti a lui;

chissà che non torni ad amarvi  
e ad avere compassione di voi. **Rit.**

**Rit. Benedetto Dio che vive in eterno.**

**CANTO AL VANGELO** MT 5,3

**Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Mc 12,38-44

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù [nel tempio] <sup>38</sup>diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, <sup>39</sup>avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. <sup>40</sup>Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». <sup>41</sup>Se-  
duto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. <sup>42</sup>Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. <sup>43</sup>Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. <sup>44</sup>Tutti infatti hanno gettato parte del

loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

– *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Fiduciosi nella tua misericordia, Signore, ci accostiamo con doni al tuo santo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 16 (17),6

**Innalzo a te il mio grido e tu mi rispondi, o Dio;  
tendi a me il tuo orecchio, ascolta le mie parole.**

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che ci hai nutriti con il corpo e il sangue del tuo Figlio, guidaci con il tuo Spirito, perché non solo con le parole, ma con le opere e la vita possiamo renderti testimonianza e così entrare nel regno dei cieli. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Il segreto del re**

Tutto ciò che la bontà del Signore suscita nella vita dell'uomo invoca sempre un riconoscimento, che spesso sente il bisogno di

tradursi nell'offerta di una forma di ricompensa per il beneficio ricevuto e talvolta così lungamente atteso. «Terminate le feste nuziali», Tobi si rivolge a Tobia per coinvolgerlo in un ringraziamento concreto nei confronti dell'uomo che lo ha accompagnato a casa sano e salvo: «Figlio mio, pensa a dare la ricompensa dovuta a colui che ti ha accompagnato e ad aggiungere qualcos'altro alla somma pattuita» (Tb 12,1). Quest'uomo – che in realtà è un «angelo» (12,5) di Dio – invece che accettare il regalo, chiama padre e figlio «in disparte» (12,6), per suggerire loro una migliore forma di gratitudine rispetto a quella che si prova a offrire una forma di «pagamento» per i doni ricevuti: «Benedite Dio e proclamate davanti a tutti i viventi il bene che vi ha fatto, perché sia benedetto e celebrato il suo nome. Fate conoscere a tutti gli uomini le opere di Dio, come è giusto, e non esitate a ringraziarlo» (12,6). Dalle parole di Raffaele si capisce quello che, in realtà, sta a cuore a Dio e, potremmo anche dire, lo rende maggiormente felice di poter continuare a compiere le sue opere di verità e di giustizia. Si tratta di quella forma di ringraziamento il cui valore non si identifica tanto nel parlare bene di Dio, ma anzitutto nel pensare bene di lui, così da poter diffondere nel mondo il profumo della sua conoscenza. Raffaele rivela a Tobi e Tobia in cosa consiste «il segreto del re» (12,7) del cielo e della terra: una capacità di donare senza attendersi nulla, se non la speranza che la gioia di offrire sia sempre più diffusa e partecipata da tutti, e la vita possa fluire sempre di più e sempre meglio.



Prima di congedarsi da Tobia e Tobi, Raffaele rivela loro in cosa consista questo «segreto» modo di percepire la vita e di celebrarla come grazia: «Ebbene, quando tu e Sara eravate in preghiera, io presentavo l'attestato della vostra preghiera davanti alla gloria del Signore. [...] Quando poi tu non hai esitato ad alzarti e ad abbandonare il tuo pranzo e sei andato a seppellire quel morto, allora io sono stato inviato per metterti alla prova. Ma, al tempo stesso, Dio mi ha inviato per guarire te e Sara, tua nuora» (12,12-14). Da questa ricca descrizione di come le preghiere dell'uomo sono prima ascoltate, poi accolte e prese in considerazione, emerge il «segreto» di un Dio estremamente attento a ogni cosa e felicemente disposto a compiere tutto il necessario perché i suoi figli possano godere di una «lunga vita» (12,9). La medesima attitudine è quanto il Signore Gesù scorge nel modo con cui una vedova povera getta la sua offerta nel tempio. Commentando questo gesto di elemosina, Gesù ne fa un simbolo di grande rilievo: «Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere» (Mc 12,44). Con la sua sensibilità, pronta a cogliere nella nostra umanità ogni tratto di somiglianza con la sua divinità, il Signore Gesù non si lascia sfuggire il volto di qualcuno che sembra aver interiorizzato il segreto del re a cui il tesoro è offerto, indicandolo ai discepoli come icona da guardare con grande attenzione: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri» (12,43).

Immersi in «molte» (12,41) – troppe – cose da fare, tutti attingiamo facilmente dal nostro superfluo, senza accorgerci che, in tal modo, non «ricompensiamo» mai realmente la vita che ci è donata, perché in nessuna delle cose che facciamo riusciamo a mettere «tutto» quello che siamo (12,44). Il segreto, invece, è permettere alla vita di farci donare «di più» dando «tutto» quello che abbiamo e siamo. Non certo «per farsi vedere» (12,40), ma soltanto per gustare l'intima gioia di aver potuto offrire tutto quello che le nostre mani hanno ricevuto e, così, ringraziare «con tutta la voce» (Tb 13,7) quel Dio che – dando sempre tutto – «vive in eterno» (13,2).

*Signore Gesù, tu sai che la tua offerta d'amore non ci basta mai: rivelaci il segreto del re nella gioia del dono gratuito e grato di noi stessi. E poiché siamo felici solo se le parole che riusciamo a dire coincidono con i pensieri in cui proviamo a rimanere, fa' che il segreto del re possa brillare sul nostro volto, impossibile da nascondere come il segreto di Pulcinella.*

#### **Cattolici**

Beata Diana degli Andalò, vergine (1236).

#### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria dei santi martiri Alessandro e Antonina (IV sec.) e del santo ieromartire Timoteo, vescovo di Prusa (sotto Giuliano l'Apostata, 360-363).

#### **Copti ed etiopici**

Elladio, vescovo e martire (361); Abramo, vescovo di Al-Fayyūm (1914).

#### **Luterani**

Friedrich August Tholuck, teologo (1877).

#### **Ebraismo**

Martiri ebrei massacrati dalle milizie cosacche (1648).